

## "Ospedale Del Ponte: ora si completi la ristrutturazione"

Date : 24 febbraio 2018

A tutti i Candidati a Presidente della Regione Lombardia.

Basta salire le scale del vecchio padiglione dell'Ospedale Del Ponte per capire in quale stato si trovi, ormai semivuoto dopo i trasferimenti nel nuovo, splendido padiglione Michelangelo. **Non sono solo arrugginiti i caloriferi**, ma la ruggine prosegue sul pavimento, conseguenza evidente di perdite costanti, che hanno già allagato qualche reparto. Dovunque **i segni di un edificio che ha fatto il suo tempo**, obsoleto, **privo persino di aria condizionata**.

La differenza tra i due padiglioni è abissale, tanto da sembrare due mondi opposti.

**Il nuovo polo materno infantile a Varese**, la cui lunga storia inizia ben 17 anni fa, prevedeva la **completa e totale ristrutturazione dell'Ospedale Del Ponte**, che avrebbe dovuto avvenire in tre lotti. Lo stesso padiglione nuovo è stato progettato in funzione di una terza fase, altrimenti non si spiegherebbero alcune scelte progettuali.

**Ne sono state realizzate solo due**, purtroppo, e, prima che venisse terminata la seconda, non si è provveduto a programmare l'ultima parte di ristrutturazione. Eppure era stata prevista non solo dal Comune di Varese, in sede di approvazione del progetto, ma addirittura dal Piano della Performance 2012/2014 dell'ASST Settelaghi, che cita testualmente "Il progetto si completerà con un terzo lotto. Verrà creata una grande hall .... verrà abbattuto l'Ottagono ... ecc".

**Cosa significa concretamente la terza fase?** Significa **ristrutturare il padiglione vecchio** per fare spazio a tutte le specialità pediatriche ancora sparse tra Velate e Circolo. Significa **abbattere il moncone del Vedani e l'Ottagono**, che toglie luce alla Neuropsichiatria Infantile in quanto il suo muro fatiscente è quasi appoggiato alle finestre della NPI, per costruire una nuova palazzina di ambulatori e/o studi medici. Significa **costruire aule formative**, ambienti per la ricerca, per le riunioni dei medici, per consentire tutti quei servizi indispensabili alla crescita di un polo di eccellenza. Significa anche creare **una dignitosa hall/punto informazioni**, come esiste in ogni ospedale che si rispetti.

Senza questa ultima fase, l'ospedale, pur garantendo prestazioni sanitarie di alto livello, rimarrà incompleto.

Ma questo completamento tanto atteso dal territorio e tanto sollecitato dalla nostra fondazione, Il Ponte del Sorriso Onlus, non solo non è stato realizzato, ma **non è nemmeno ancora finanziato**.

Il rischio grosso adesso è che, in mancanza delle risorse economiche necessarie, **si proceda a occupare gli spazi del vecchio padiglione senza una vera progettualità globale e**

**lungimirante di sviluppo**, con ristrutturazioni parziali di piani o porzioni di piano, a spot, con rattoppi e tamponamenti.

A chiunque diventerà Presidente della Regione Lombardia, chiediamo che si impegni a finire il polo materno infantile come tante volte promesso, urgentemente e senza indugi!